



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007 prot. 2007HPNNJX

1. Area Scientifico Disciplinare principale	<i>10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	PAGANI Ileana
- Università	Università degli Studi di SALERNO
- Facoltà	Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
- Dipartimento/Istituto	Dip. LATINITA' E MEDIOEVO
3. Titolo del programma di ricerca	Medioevo latino
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	L-FIL-LET/08
5. Costo originale del Programma:	142.000 €
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	53.000 €
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	22.714 €
8. Finanziamento totale:	75.714 €
9. Durata:	24 mesi

10. Obiettivo della ricerca eseguita

La ricerca eseguita si riferisce al lavoro di implementazione della banca dati «Medioevo latino» (ormai più di 290.000 record), che fornisce una piena informazione bibliografica sul Medioevo. Il risultato a stampa della ricerca è «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)», pubblicato regolarmente con periodicità annuale dal 1980 ed affermatosi come unico strumento esistente nella medievistica mondiale. Nel periodo di riferimento i numeri pubblicati sono stati i seguenti (grande formato): XXIX (2008), pp. XLII-1316; XXX (2009), pp. XLIII-1362 e XXXI (2010), pp. XLIV-1302.

Relativamente ai nuovi mezzi di presentazione dei dati raccolti in «Medioevo latino» è in fase finale di elaborazione il terzo CD-ROM che raccoglierà tutti i dati presenti nei primi XXX numeri della rivista e del quale si prevede l'uscita nel 2011. Inoltre è stata aggiornata la pubblicazione on-line nel sito «Mirabile» (<http://www.mirabileweb.it/>) con i volumi XXX e XXXI. Tale aggiornamento ha compreso anche la completa indicizzazione e quindi ricercabilità delle circa 70.000 signature dei manoscritti presenti nell'indice di «Medioevo latino», indicizzazione mancante nella versione precedente, permettendo così l'accesso alla bibliografia relativa ai singoli codici pubblicata nell'ultimo trentennio.

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

Si tratta di una bibliografia sul Medioevo, particolarmente su quello latino, contenente notizie su discipline, generi letterari, e istituzioni dello stesso periodo, con due sezioni specifiche per la segnalazione di opere di consultazione, di congressi e volumi miscelanei e un'appendice che comprende l'elenco di autori, testi e opere contenuti in alcuni dei cataloghi di manoscritti pubblicati negli ultimi anni. In particolare «Medioevo latino» si distingue dal punto di vista strettamente bibliografico per il fatto di non fornire un semplice elenco di titoli, ma anche un riassunto orientativo del contenuto degli studi segnalati, essendo infatti il risultato dello spoglio sistematico, completo e diretto di libri, riviste e bollettini inerenti la latinità medievale e in genere la cultura e la storia medievale. La rivista si caratterizza inoltre per un'articolata struttura e classificazione in sezioni e sottosezioni destinata a facilitare l'accesso all'informazione offerta che va ben oltre quello dei quattro indici che chiudono ogni volume. Tale struttura, che nasce dalla cooperazione di vari studiosi, oltre che dei responsabili scientifici di «Medioevo latino», è sottoposta regolarmente a verifica anche sulla base della letteratura spogliata nel corso degli anni e migliorata costantemente; ad esempio si è introdotta una nuova sezione relativa alle culture non latine destinata ad accogliere materiale riguardante i rapporti con le culture sino-nomadiche nel Medioevo.

Nel periodo considerato il gruppo di ricerca si è concentrato, oltre che nello spoglio delle più importanti riviste a stampa sia a carattere generale sia relative a singoli autori e aspetti del Medioevo, nella valutazione, selezione e schedatura di alcune riviste pubblicate esclusivamente on-line (come, ad esempio, «Reti medievali»). Il diffondersi di questo nuovo mezzo di disseminazione della produzione scientifica, anzi il suo progressivo affermarsi come mezzo privilegiato anche negli ambiti umanistici, ha reso necessario questo allargamento dell'elenco tradizionale delle riviste spogliate (al momento circa 400 testate). Questo ha anche comportato un corretto adeguamento alla nuova tipologia di articoli schedati della citazione bibliografica all'interno della banca dati e quindi dell'inserimento del link al sito della rivista oltre che dell'indicazione dell'ultimo accesso; quest'ultima attività è risultata in carico all'Unità di Ricerca di Salerno, da ora denominata «redazione centrale», mentre il lavoro di schedatura è stato effettuato anche dalle altre Unità di Ricerca.

La redazione centrale ha regolarmente provveduto alla revisione del materiale prodotto dalle varie unità nel suo complesso, al controllo della correttezza delle procedure informatiche destinate all'importazione degli spogli dai singoli data-base dei collaboratori e alla revisione degli indici, oltre che alla realizzazione della parte del volume dedicata ai «Manoscritti da cataloghi» che dà segnalazione analitica delle notizie relative agli autori e ai testi di pertinenza del Bollettino desunti da cataloghi di manoscritti, la cui scheda bibliografica ricorre, come per tutti gli altri cataloghi segnalati nel Bollettino, nella sezione «Cataloghi di manoscritti» della parte quinta oppure nella sottosezione «Biblioteche medievali» della Sezione «Istituzioni» della parte terza. In questa parte le informazioni relative alle opere e ai testi sono così rappresentate nella stampa del volume: sotto il nome di ciascun autore (in ordine alfabetico) sono indicati i titoli delle opere segnalate nei cataloghi (con eventuale segnalazione della parte di testo conservata qualora l'opera risulti incompleta; della forma in cui l'opera è trasmessa in caso di «excerpta», redazioni multiple, rielaborazioni, etc.; del tipo di testo autonomo ma strettamente legato all'opera come nel caso di commentari, indici, etc.). Al titolo segue l'indicazione del manoscritto (comprendente città, biblioteca, fondo, numero, fogli); ad essa è abbinato il numero di scheda del Bollettino relativa al catalogo. Quando sono segnalati testi anonimi, al titolo segue direttamente l'indicazione del manoscritto. All'interno dell'elenco degli autori e dei testi sono ordinate alfabeticamente voci collettive, sotto le quali sono raggruppate opere anonime di argomento omogeneo.

La redazione centrale si è fatta inoltre carico dell'elaborazione di tutti i nuovi lemmi relativi agli autori, alle loro opere e ai testi anonimi (cioè di tutti quegli autori e testi considerati dalla bibliografia recente e pubblicata nel volume e non già presenti nelle liste di autorità costruite da «Medioevo latino» nel corso degli anni): si tratta di schede che nel volume a stampa compaiono solo come nome o titolo, ma che al loro interno prevedono tutte le informazioni necessarie alla corretta identificazione dell'autore e del testo considerato e quindi indispensabili alla corretta realizzazione delle sezioni di «Medioevo latino» in cui compaiono autori e testi

(in particolare la Parte prima); le schede degli autori sono pubblicate nella versione on-line della rivista.

La redazione centrale infine si è fatta carico del coordinamento delle unità periferiche, sia relativamente alla distribuzione del materiale da spogliare a seconda delle specificità degli interessi di ogni singolo gruppo sia al reperimento stesso delle riviste e delle monografie, e delle fasi finali dell'elaborazione del volume destinato alla stampa riguardanti la correzione delle bozze e l'impaginazione.

Le singole unità hanno provveduto allo spoglio di periodici e schedatura di monografie e miscelanee di recente pubblicazione secondo gli interessi specifici di ciascuna: l'Unità di Ricerca di Perugia si è occupata dello spoglio di riviste attinenti all'età medievale con particolare riferimento agli studi di tipo codicologico, agiografico e critico-testuale; quella di Foggia ha provveduto allo spoglio di riviste attinenti alla latinità medievale, con specifica attenzione alla storia medievale nel suo insieme e dell'Italia meridionale in particolare (reperimento, segnalazione e schedatura delle pubblicazioni di ambito locale, che non hanno un'ampia circolazione, ma la cui conoscenza è indispensabile ai fini di una completa informazione bibliografica); quella di Lecce si è occupata dello spoglio di riviste attinenti all'età medievale nei suoi aspetti storici, letterari, filosofici e sociali.

Successivamente il materiale raccolto, dopo opportuna verifica con il Coordinatore Nazionale, è stato elaborato in schede bibliografiche, che, uniformate secondo le norme stabilite dalla Redazione centrale, vengono poi immesse nel data-base generale.

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Permangono i problemi di coordinamento e formazione che impegnano molto la redazione centrale: a questo problema si è risposto con l'organizzazione dei corsi di formazione organizzati a cadenza annuale e destinati ai collaboratori delle diverse Unità di Ricerca, appuntamenti ormai tradizionali a cui si è affiancata una capillare attività di sostegno per la soluzione di singole difficoltà sia nel lavoro di schedatura sia per il corretto utilizzo del sistema informatico.

Si ribadiscono qui alcune delle difficoltà che continuano a rendere complesso il lavoro di realizzazione di «Medioevo latino»:

- spesso le biblioteche mettono a disposizione del pubblico volumi e periodici con grande ritardo, oppure le singole riviste sono pubblicate con notevole ritardo rispetto alla loro regolare periodicità;

- è sempre più difficile reperire collaboratori formati ad attività di redazione con competenze medievistiche, quindi spesso la Redazione centrale si trova, nel corso delle sue normali attività, ad assumersi il compito della formazione oltre che dei propri membri anche di quelli delle redazioni periferiche (fornire competenze bibliografiche e scientifiche necessarie, ma anche insegnare l'utilizzo dei programmi informatici appositamente realizzati per la gestione e pubblicazione del bollettino); tanto che per ovviare a tale problema viene organizzato ogni anno il Corso Internazionale di formazione bibliografica dal titolo «Medioevo latino. Metodologie e tecniche bibliografiche»;

- la struttura dell'indice del bollettino, che comprende una griglia molto ampia e articolata di sezioni e sottosezioni e che prevede per ogni autore medievale oggetto di una pubblicazione l'indicazione delle singole opere studiate, pone difficoltà di ordine scientifico: è necessario infatti saper identificare ed indicare correttamente tali opere sulla base di repertori e di edizioni a stampa antiche e moderne, privilegiando, ovviamente, le più recenti e affidabili edizioni critiche.

Al fine di un sempre maggiore coordinamento tra la Redazione centrale e le singole unità di lavoro si è iniziato a inviare a tutti i collaboratori un elenco mensile delle pubblicazioni ricevute dalle case editrici in modo tale da rendere possibile una selezione da parte loro dei volumi che maggiormente rispecchiano gli interessi specifici di ciascuna unità; l'elenco ("Opera ad redactionem missa") è disponibile anche nel sito della SISMEEL (www.sismelfirenze.it) nelle pagine specifiche di «Medioevo latino».

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo)
TOTALE	
da personale universitario	126
altro personale	12
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	40

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	3	0	Presentazione della banca dati di "Medioevo latino" al XII Corso Internazionale di Formazione Bibliografica "Medioevo latino. Metodologie e tecniche bibliografiche" (Firenze, 22-26 settembre 2008). Presentazione della banca dati di "Medioevo latino" al XIII Corso Internazionale di Formazione Bibliografica "Medioevo latino. Metodologie e tecniche bibliografiche" (Firenze, 21-26 settembre 2009). Presentazione della banca dati di "Medioevo latino" al XIV Corso Internazionale di Formazione Bibliografica "Medioevo latino. Metodologie e tecniche bibliografiche" (Firenze, 20-25 settembre 2010).
all'estero	0	0	
TOTALE	3	0	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	0	
su riviste straniere con referee	0	

su altre riviste italiane	0	
su altre riviste straniere	0	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	0	
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	0	
rapporti interni	0	
brevetti depositati	0	
TOTALE	0	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 21/12/2010 16:19

Firma

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.